

Procedura Aperta per affidamento in concessione del servizio di Gestione del Centro Diurno Disabili Comune di Paullo

CIG: B19360F068

VERBALE DELLE OPERAZIONI DI GARA n. 4

seduta riservata - ANALISI GIUSTIFICATIVI e risoluzione anomalia

proposta di aggiudicazione

L'anno 2024, il giorno 09, del mese di Luglio, alle ore 13.00, presso la sede di Consorzio It S.p.A. (nel prosieguo: CIT), in Via Del Commercio, 29, in Crema, il RUP geom. Mario Cesare Campanini ha proceduto alla verifica dell'offerta anomala, relativamente al procedimento di affidamento, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'aggiudicazione del servizio in concessione in oggetto.

Prima di procedere alla valutazione della documentazione prodotta, sulla base della giurisprudenza consolidata in materia di verifica delle giustificazioni dell'offerta anomala si rileva che:

1. l'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa. Peraltro, pur escludendosi che una impresa possa produrre un'offerta economica sguarnita di qualsiasi previsione di utile, non sussiste una quota di utile rigida al di sotto della quale la proposta dell'appaltatore debba considerarsi incongrua per definizione;
2. la disciplina precisa che possono prendersi in considerazione, fra l'altro, le giustificazioni che riguardino l'economia del procedimento di svolgimento della prestazione, le condizioni favorevoli di cui dispone l'offerente per svolgere i servizi nonché il metodo e le soluzioni adottate;
3. la verifica di congruità deve comunque considerare analiticamente tutti gli elementi giustificativi forniti dai concorrenti, né può essere limitata alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'offerta: non devono, infatti, essere giustificati i singoli prezzi, ma si deve tenere conto della loro incidenza sull'offerta complessiva;
4. il giudizio sul carattere anomalo o meno delle offerte non deve mirare a ricercare inesattezze in ogni singolo elemento, bensì a valutare se l'offerta nel suo complesso sia seria ed attendibile e trovi rispondenza nella realtà di mercato ed in quella aziendale; può pertanto ritenersi anomala un'offerta solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economica non plausibile e, pertanto, non suscettibile di accettazione da parte della stazione appaltante;
5. la motivazione dell'anomalia deve essere particolarmente diffusa ed analitica solo nel caso in cui l'amministrazione esprima un giudizio negativo che fa venir meno l'aggiudicazione; quando invece l'amministrazione considera correttamente e soddisfacentemente formulato l'insieme delle giustificazioni, non occorre un'articolata motivazione, ripetitiva delle giustificazioni ritenute accettabili. In sostanza per il giudizio favorevole non sussiste il dovere di motivazione analitica e puntuale, essendo invece sufficiente una motivazione stringata e una motivazione espressa per relationem alle giustificazioni addotte dall'impresa qualora si tratti, come è per le giustificazioni offerte dalle imprese concorrenti, di documentazione scritta e depositata agli atti, che, nel momento in cui viene acquisita al procedimento, assume un valore giuridico che rende possibile il richiamo.

Inoltre:

CONSIDERATO che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), le valutazioni dell'Amministrazione in ordine agli elementi e alla congruità dell'offerta sono espressione di un apprezzamento di natura tecnico-discrezionale, e possono essere sindacate solo in caso di macroscopica irragionevolezza o di decisivo errore di fatto (Consiglio di Stato, sez. V, 30 marzo 2017, n. 1465; in tal senso, anche parere n. 84 del 10 aprile 2014, delibera n. 438 del 27 aprile 2017 e delibera n. 488 del 3 maggio 2017);

CONSIDERATO, altresì, che la ratio del sub procedimento di verifica dell'anomalia è quella di accertare la serietà, la sostenibilità e la sostanziale affidabilità della proposta contrattuale, in maniera da evitare che l'appalto sia aggiudicato a prezzi eccessivamente bassi, tali da non garantire la qualità e la regolarità dell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento e che, per tale ragione, come evidenziato dalla giurisprudenza, in linea di principio il procedimento di verifica di anomalia è avulso da ogni formalismo, essendo improntato alla massima collaborazione tra l'amministrazione appaltante e l'offerente, quale mezzo indispensabile per l'effettiva instaurazione del contraddittorio ed il concreto apprezzamento dell'adeguatezza dell'offerta (Tar Lazio, sez. I ter, 30 dicembre 2016, n. 9182;

Preso atto che

unitamente alla offerta era presente una Relazione di spiegazione della offerta:

- unitamente alla Offerta economica era presente una relazione giustificativa dell'offerta presentata;
- in data 28/06/2024, a mezzo comunicazioni SINTEL, il RUP, dopo l'esame della prima relazione, ha richiesto un maggior dettaglio e delucidazioni concedendo un termine ridotto di 7 giorni motivato dal fatto che tale relazione doveva già essere completa e disponibile unitamente alla offerta economica;
- in data 03/07/2024, attraverso Comunicazioni SINTEL è pervenuta la risposta con le integrazioni;

Le indicazioni riguardo il costo del Personale inserito in Disciplinare di gara

L'importo posto a gara comprende i costi della manodopera che è stimato, partendo dalla tabella del personale ipotizzato, pari ad € 1.196.390,72 per il periodo della concessione (4 anni). Nel calcolo, si sono considerate 47 settimane per ogni anno, l'attività deve tener conto di una quota di lavoro indiretto.

Il valore dell'incidenza della manodopera, è stato calcolato basandosi sulla tabella Ministeriale di Riferimento, secondo il CCNL T151 cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo

Il valore della manodopera per i 4 anni € 1.196.390,72 previsto dalla stazione appaltante.

Rilevato, come da verbale n. 3 seduta economica del 25.06.24, che la migliore offerta presentata dal concorrente **LIBERA COMPAGNIA DI ARTI & MESTIERI SOCIALI COOP. SOC. A R.L.**, risulta anormalmente bassa in quanto nel *Mod. 3 - Offerta Economica* caricata in procedura, riporta un valore della manodopera comprensivo del costo degli addetti che sono riconducibili a servizi professionali e rapporti di lavoro non classificabili all'interno del CCNL. Pertanto il costo della manodopera risulta inferiore rispetto a quello indicato nei Documenti di gara.

Sono state acquisite a protocollo le giustificazioni dell'offerta, e pertanto si è provveduto all'analisi degli stessi.

Elemento **COSTO DEL PERSONALE**

Rilevato che prima dell'aggiudicazione occorre procedere a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 110, co. 2, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) ossia che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 41, co. 13, del medesimo Decreto Legislativo n. 36/2023 (e s.m.i.);

Premesso che l'Impresa ha indicato che applicherà il medesimo CCNL indicato in Bando - CCNL del Bando T151 pertanto sono garantiti con la clausola sociale, gli stessi Istituti previsti per il personale uscente.

L'offerta ha indicato un **COSTO DEL PERSONALE** maggiore di quanto indicato nel Bando € 1.240.515,52 contro € 1.196.390,72 ma è comprensivo del personale non rientrante nel CCNL.

NUMERO ADDETTI impiegati distinti per qualifica		COSTO MEDIO ORARIO del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta:	NUMERO DI ORE PRESTATE dal complesso degli addetti di ciascuna qualifica indicata a fianco:	COSTO SOSTENUTO PER QUALIFICA e totale generale: (col. 2 x 3)
Qualifica	N. addetti			
Coordinatrice	1 CCNL Coop Soc E1 + ind	€ 20,96	4.136	€ 86.690,56
Educatori	5 CCNL Coop Soc D2	€ 18,07	31.020	€ 560.531,40
OSS	3 CCNL Coop Soc C2	€ 16,79	19.928	€ 334.591,20
Amministrativa	1 CCNL Coop Soc D2	€ 18,07	940	€ 16.985,80
Psicologa	1	€ 35,00	188	€ 6.580,00
Fisioterapista	1	€ 35,00	752	€ 26.320,00
Medico Fisiatra	1	€ 70,00	188	€ 13.160,00
Infermiere	1	€ 24,00	1.316	€ 31.584,00
Neuropsicologo	1	€ 35,00	376	€ 13.160,00
Musicoterapeuta	2	€ 30	1.316	€ 39.480,00
Istruttore sportivo-esperto motorio	1	€ 30	564	€ 16.920,00
Arteterapista	1	€ 30	752	€ 22.560,00
Animatore	1	€ 30	280	€ 8.400,00
Autista	1 CCNL Coop Soc C1	€ 16,25	940	€ 15.275,00
Altri costi del personale	(indennità vacanze, scatti anzianità, prossimi scaglioni CCNL successivi al primo anno...) + scarto per arrotondamenti (€ 157,56 complessivi per	4,75% del costo del personale dipendente (incrementi tabellari previsti dal rinnovo CCNL per il periodo successivo al primo anno pari al 3,66% non		€ 48.277,56

	trasposizione su word – si veda tabella PEF)	conteggiati nel costo delle singole figure)		
Totale costo del lavoro intero appalto				€ 1.240.515,52

LIV.	SCATTI	TAB MINISTERIALE ULTIMA	DICH. OFFERENTE
C2	1	22,01 €	16,79 €
D2	2	23,96 €	18,07 €

A sostegno del minor costo del personale, Arti e Mestieri, nei giustificativi con dettaglio e argomentazione, ha motivato la ragione per la quale il suo costo personale, seppur derivato alla Tabella ministeriale di riferimento, non assommi nelle voci tutte le categorie di dettaglio

- b) nelle tabelle ministeriali, viene considerata una voce generica "altre indennità" (es. livello D2 pari a € 597,96 annui), ulteriore rispetto alle eventuali indennità professionali e di funzione: non sono presenti tali generiche indennità nei contratti riferiti al personale del CDD di Paullo;
- c) le tabelle ministeriali stimano un premio INAIL pari al 3,00%: per la nostra organizzazione, esso è storicamente molto inferiore: i premi riferiti all'inizio dell'anno 2024 sono pari a 1,126% per le figure di OSS e 0,889% per tutti gli altri ruoli previsti. Stimiamo che il valore degli anni futuri non si discosti significativamente da questi, che hanno caratterizzato negli anni i nostri costi in merito;
- d) nelle tabelle ministeriali, il costo della rivalutazione TFR viene posto sempre in carico alle organizzazioni: di legge, per realtà come la nostra, con un numero di dipendenti superiore a 50, il TFR non resta in azienda ma viene trasferito all'INPS, che assume il costo delle rivalutazioni;
- e) nelle tabelle ministeriali, viene considerato un costo fisso (1,50%) quello derivante dall'eventuale opzione del lavoratore per la previdenza complementare: tale scelta, facoltativa, riguarda nella nostra organizzazione 13 dipendenti su 243 attualmente in forza: nessuno di essi è tra coloro incaricati sul CDD di Paullo;
- f) le tabelle ministeriali contemplano alla fine anche la possibilità di un'indennità di turno pari a 11,70%, assente nel servizio oggetto di procedura;
- g) le tabelle ministeriali calcolano un'aliquota ordinaria IRAP del 3,90%: in Regione Lombardia essa non è da considerarsi, risultandone le cooperative sociali esenti.

Quindi sulla base dell'offerta progettuale presentata, del capitolato speciale d'appalto e dei dati indicati dalla ditta aggiudicataria delle prestazioni, il costo della manodopera dichiarato in sede di offerta non è inferiore ai minimi salariali retributivi.

Inoltre, il Concorrente, giustifica la presenza in elenco dei liberi professionisti come soggetti comunque rientranti nell'incidenza del peso della manodopera, seppur non sotto contratto con la stessa ma con regime di libera professione.

La mancata inclusione di questa quota di costi all'interno del costo del lavoro da giustificare, corretta a rigore di norma, spiega naturalmente la riduzione del costo del lavoro complessivo risultante.

Dopo attento lavoro di valutazione conclude che:

- le giustificazioni presentate dal concorrente sono sufficientemente esaustive e dettagliate in termini di costi per la sicurezza e del personale, costi vivi, spese generali, utile d'impresa e condizioni favorevoli per svolgere il servizio, pertanto è possibile ricavare un giudizio complessivamente positivo circa l'affidabilità e la sostenibilità economica dell'offerta;
- per la motivazione analitica delle singole voci si rinvia per relationem alle giustificazioni presentate dal concorrente in quanto desumibili dalla documentazione prodotta.
- Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Responsabile del Procedimento, ritiene che le giustificazioni prodotte dal concorrente siano sufficienti a dimostrare la non anomalia dell'offerta presentata e, pertanto, la sua congruità, non ritenendo quindi necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione della medesima.

Il RUP non ravvisando necessario acquisire ulteriori chiarimenti o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame dispone per la Proposta di Aggiudicazione della procedura di gara e la conseguente trasmissione del presente verbale e delle allegate giustificazioni, nonché dei precedenti verbali, alle Amministrazioni destinatarie del servizio per le decisioni di competenza.

Letto confermato e sottoscritto

Crema, 09/07/2024

Il RUP e Verbalizzante: geom. Mario Campanini.

